

Gaeta, promosso da Moscardelli

Meeting in Regione per rilanciare il porto

«CONCERTARE iniziative per inserire il porto di Gaeta nel traffico di merci del settore agroalimentare». E' questo l'obiettivo dell'incontro che il presidente della commissione urbanistica della Regione Lazio, Claudio Moscardelli, ha programmato per la prossima settimana con il presidente dell'Autorità Portuale, Fabio Ciani, il presidente del Mof, Bruno Placidi, e il presidente della Camera di Commercio, Enzo Zottola. Il consigliere regionale rassicura che in merito al progetto «nulla è pregiudicato dall'iniziativa e dagli accordi intrapresi relativamente al porto di Civitavecchia». Moscardelli poi ci tiene a chiarire alcuni passaggi sull'iter del piano di ampliamento della struttura portuale. «Ho riscontrato da parte del presidente Ciani grande sensibilità e immediata disponibilità per sostenere

ogni proposta utile a valorizzare il porto di Gaeta, come già avvenuto in passato per la soluzione del problema delle strutture amovibili per gli operatori portuali e per la soluzioni delle problematiche relative alla messa a norma dei cantieri. Quello che è importante, dunque, è sviluppare sulla base di una volontà politica precisa tutte le potenzialità del porto. A tal proposito, sono stati assegnati i lavori e approvato il progetto per il prolungamento della banchina, per cui il porto di Gaeta



passerà dagli attuali circa 500 metri ad un 1,2 km di banchina, con complessivo investimento di 20 milioni di euro,

potendo così sviluppare ulteriormente i propri traffici». Al riguardo il presidente della commissione ci tiene ad evidenziare alcune fasi del piano: «Dopo l'approvazione della variante del porto, adottata nel 1998 e bloccata in Regione per 7 anni, finalmente approvata, poi, dalla giunta di centro sinistra, oggi è in corso di elaborazione una possibile variante di miglioramento ulteriore per le esigenze del porto e del waterfront che dovrà vedere protagonisti, sinergicamente, l'autorità portuale e il comune di Gaeta. Il porto di Gaeta rappresenta un'opportunità irrinunciabile e dobbiamo lavorare affinché il suo potenziamento consenta l'ingresso nel circuito delle autostrade del mare, nella convinzione che Gaeta può rappresentare un punto di riferimento privilegiato nello sviluppo del nostro territorio».